TRE STRADE. UN UNICO DESTINO

DESCRIPTION OF THE CONTRACTOR OF THE PRESENCE OF THE PRESENCE

























DAL 3 APRILE AL CINEMA

ELSINORE FILM, NUVOLA FILM, RUN COMUNICAZIONE E VIDEA

presentano

NOTTETEMPO

un film di FRANCESCO PRISCO

con

GIORGIO PASOTTI, NINA TORRESI, GIANFELICE IMPARATO, ESTHER ELISHA E ANTONIO MILO

una produzione

Elsinore Film srl Nuvola Film srl Run Comunicazione srl

una distribuzione

Videa

www.videa-cde.it

www.youtube.com/videa - www.twitter.com/videacde - www.facebook.com/videa

www.nottetempo-ilfilm.it

uscita 03 aprile

ufficio stampa Studio PUNTOeVIRGOLA www.studiopuntoevirgola.com

CAST TECNICO

Regia FRANCESCO PRISCO

Soggetto e Sceneggiatura ANNAMARIA MORELLI

FRANCESCO PRISCO GUALTIERO ROSELLA

Fotografia FRANCESCO DI GIACOMO

Scenografia CARMINE GUARINO

Costumi LOREDANA BUSCEMI

Suono DANIELE MARANIELLO

Montaggio LORENZO PELUSO

Musica VALERIO CAMPORINI FAGGIONI

Prodotto da Annamaria Morelli

AMEDEO BACIGALUPO

ALESSANDRO CANNAVALE

in collaborazione con A.MI.CA. PRODUCTION

in associazione con OPTIMA ITALIA

ai sensi delle norme della l. 244/2007

con il contributo di BUSINESS LOCATION

SUD TIROL ALTO ADIGE

con il sostegno del MIBACT

DIREZIONE GENERALE PER IL

CINEMA

Organizzazione GIORGIO GASPARINI E CARLA

ALTIERI

Distribuzione VIDEA

Durata 90 MINUTI

Ufficio Stampa STUDIO PUNTOEVIRGOLA

info@studiopuntoevirgola.com

06.39388909

CAST ARTISTICO

Matteo GIORGIO PASOTTI

Assia NINA TORRESI

Enrico GIANFELICE IMPARATO

Lidia ESTHER ELISHA

Damiano ANTONIO MILO

Rocco SAMUEL COLUNGI

Giada VALERIA MILILLO

SINOSSI BREVE

Un incidente stradale rimette in gioco la vita di un poliziotto (Giorgio Pasotti), di una ragazza (Nina Torresi) e di un cabarettista (Gianfelice Imparato). In una corsa contro il tempo i tre personaggi attraversano l'Italia, inseguendosi alla ricerca di una vendetta e dell'amore.

SINOSSI

Un incidente. Un autobus va fuori strada e si rovescia. Questo è l'inizio di una storia che unirà le vite di tre persone.

Assia è l'unica sopravvissuta, una ragazza sempre alla ricerca del vero amore.

Enrico, un cabarettista che non riesce più a far ridere, ha perso qualcosa in quella notte piena di strane coincidenze, è per questo che ha una pistola.

Matteo, un poliziotto e un giocatore di rugby, è il primo ad arrivare sul luogo dell'incidente. Poco prima dell'esplosione del bus, un *dejà-vu* misterioso provoca in lui il desiderio di trasferirsi altrove e di ricominciare da capo la sua vita.

La sua decisione cambierà per sempre il suo destino e quello di coloro che lo seguono in una folle corsa contro il tempo...

DICHIARAZIONI DEL REGISTA

NOTTETEMPO È UN FILM DI GENERE? È UN NOIR? COSA ACCADE NOTTETEMPO E PERCHE' LA NOTTE?

Dalla notte si parte e alla notte si ritorna. Un movimento circolare di inquietudine che si completa in quello che mi piace pensare come un "viaggio al contrario" del protagonista, un ritorno al proprio passato, alla ricerca di una vita da recuperare. Obiettivo ineccepibile, se non fosse per i modi con i quali Matteo (Giorgio Pasotti) decide di riprendersi la sua vita. Lui è un personaggio istintivo e solitario, che pone al centro i suoi bisogni senza dare molto peso alle conseguenze. Sono proprio le sue azioni a indirizzare la storia verso un percorso *noir*. A fare da contrappunto al suo viaggio di ritorno alle origini, però, c'è quello della giovane Assia (Nina Torresi) che ne intraprende uno verso un amore immaginifico, ancora tutto da vivere. Il viaggio la porta oltre i propri confini e per la prima volta si addentra nel territorio minaccioso delle vite degli adulti. Enrico (Gianfelice Imparato) la accompagna e asseconda il suo desiderio di raggiungere Matteo, ma non è solo per uno slancio di benevolenza che decide di farlo, il suo bisogno è quello di chiudere una partita con il dolore. Attraversando l'Italia i tre personaggi seguono la stessa traiettoria di viaggio ma ognuno con uno scopo diverso. Quello che li accomuna è che si mettono in viaggio d'impulso, con l'urgenza di una decisione presa nottetempo ...

I TRE PERSONAGGI FANNO UN VIAGGIO DA SUD A NORD, OGNUNO CERCA QUALCOSA O QUALCUNO. CHE VIAGGIO E'?

Non sono mai stato una persona completamente appagata. Cerco sempre qualcosa che non ho, o che non ho più e così mi riesce difficile godermi il presente. Anche in "Nottetempo" ogni personaggio desidera qualcosa che non può avere; tutti, comunque, si muovono spinti da un sentimento, senza il quale non potrebbe esistere nessun movimento, nessun viaggio.

I LUOGHI DEL FILM NON SONO RICONOSCIBILI. C'E' UN SUD (CASERTA E DINTORNI) SENZA LE CARATTERISTICHE CLASSICHE CHE DISEGNANO IL "SUD" (IL MARE, IL DEGRADO...) STESSA COSA PER IL NORD. CHE LUOGHI SONO?

In fondo, il film potrebbe essere ambientato ovunque. Mi interessano gli antipodi, la distanza di luoghi e di vedute. Di Napoli e del sud non ci sono riferimenti evidenti, e questa è stata una volontà precisa. Non mi piace l'oleografia, specialmente quella che riguarda il mio sud, la mia città. Di Bolzano, invece, ho amato le montagne che la assediano e che mi hanno aiutato ad accentuare il senso di "costrizione" che assedia alcuni personaggi del film.

PASOTTI "CATTIVO", NON L'ABBIAMO MAI VISTO AL CINEMA. E' STATO DIFFICILE TRASFORMARLO?

Per me, la difficoltà maggiore, ma stimolante e divertente, è trovare l'attore giusto per la parte. Quando lo scegli bene, gran parte del lavoro è bello che fatto. Con Giorgio mi sono trovato benissimo, sia come uomo che come professionista. Ci siamo divertiti a costruire insieme un personaggio che, più che cattivo, definirei "scorretto". Per Giorgio un ruolo inedito, ma ha dimostrato di potersi allontanare con facilità dal ruolo del ragazzo della porta accanto che siamo abituati a vedere. Lui è conosciuto anche per il suo trascorso da campione di kung.fu, quindi è di base un uomo prestante, ma io lo avevo immaginato più massiccio e nerboruto. Così, il povero Giorgio si è sottoposto a un massacrante periodo di palestra per tirare fuori quello che si vede nel film. Infine l'ultimo "sacrificio": abbiamo deciso di eliminare il ciuffo, preferendo un taglio più corto che mettesse in risalto le spigolosità del suo viso.

E IL RUGBY NEL FILM?

Concettualmente, il rugby risponde ad un bisogno di etica. Pur essendo uno sport rude, a tratti violento, si fonda su principi nobili. Nel film ricorre una frase che conoscono tutti gli appassionati di questo sport: "IL RUGBY E' UN GIOCO BESTIALE GIOCATO DA GENTILUOMINI". Ma Matteo, rigoroso giocatore di rugby, nella vita contraddice quello che afferma sul rettangolo di gioco, e si limita a mostrare solamente l'aspetto "bestiale" della sua personalità. Mi piaceva questa grande incoerenza del personaggio...

E' STATO DIFFICILE ESORDIRE NEL LUNGOMETRAGGIO? RACCONTA QUALCOSA DELLA TUA FORMAZIONE / PERCORSO... A CHE CINEMA GUARDI?

Vengo dal mondo dei cortometraggi. Ne ho realizzati una mezza dozzina e devo dire che tutti mi hanno regalato delle grandi soddisfazioni. Mi ritengo fortunato ad aver avuto persone che hanno creduto in me e che hanno assecondato la mia idea di cinema. Ho tantissimi riferimenti, ma mi innamoro dei film che trasudano "cinema". Eastwood, Inàrritu, Jeunet, Scorsese, Refn, solo per citarne alcuni. Sono autori diversissimi che, ognuno a modo suo, riescono ad esprimere un'idea di cinema personale, denso. Adoro i film a cui ripenso, quando delle scene, ancora dopo giorni, mi riaffiorano alla mente per tornare a rapirmi.

NOTE DI PRODUZIONE

Questo film nasce dal desiderio di dare la possibilità ad un giovane regista in cui crediamo di esordire con il suo primo lungometraggio.

Considerato che non si trattava né di un autore affermato né di una commedia, e consapevoli delle difficoltà che avremmo trovato nel reperire i fondi attraverso i canali canonici, abbiamo deciso fin dal primo momento di muoverci in modo alternativo ed autonomo. Abbiamo incontrato due realtà aziendali, A.Mi.Ca. Production e Optima Italia, gestite da imprenditori illuminati e appassionati di cinema, che hanno condiviso con noi fin da subito l'entusiasmo a intraprendere il lungo viaggio che ci ha portati fin qui.

Questo viaggio, non solo metaforico, si ritrova nella storia raccontata nel film che parte dal Sud e attraversa l'Italia per arrivare a Bolzano. Non è stato facile, dati i soliti limiti di budget, uscire dalle "due camere e cucina" e gestire la complessità delle molte location di un film che è anche un road movie. Ma è stato anche molto divertente. Tutti i membri della troupe hanno partecipato alla realizzazione del film con lo spirito avventuroso di una carovana in viaggio. Per questo i nostri ringraziamenti più calorosi vanno a loro.

Mentre si girava una scena del film, a bordo di un camera car che procedeva lento sulla tangenziale di Napoli, abbiamo saputo con piacere che, oltre all' indispensabile contributo della Business Location Sud Tirol Alto Adige, avevamo ottenuto il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Ora il film continua il suo percorso verso la tappa più importante, l'incontro con il pubblico.

Ci auguriamo e auguriamo buona fortuna a tutti i nostri compagni di viaggio.

CAST ARTISTICO

GIORGIO PASOTTI- attore

Graduato all'università dello sport di Pechino, diplomato alla New York Film Academy, tra i suoi film per il cinema: *Baciami ancora* di Gabriele Muccino, *Le Rose del deserto* di Mario Monicelli, *L'aria salata* di Alessandro Angelini, *Quale amore* di Maurizio Sciarra, *Dopo Mezzanotte* di Davide Ferrario, *Volevo solo dormirle addosso* di Eugenio Cappuccio, *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino. Per la Televisione *Anita* di Claudio Bonivento, *David Copperfield* di Ambrogio Lo Giudice, *Due Mamme di troppo* di Antonello Grimaldi

Premio Gianmaria Volonté - miglior attore dell'anno (2007) Nomination Globi d'Oro 2007 - miglior attore protagonista per il film "L'Aria Salata" Nomination Nastri d'Argento 2006 - miglior attore protagonista del film "L'Aria Salata" Festival del Cinema Italiano a Parigi - migliore attore protagonista per il film "L'Aria Salata". Grolle d'Oro (2005) - Golden Graal - miglior attore protagonista per il film "Quale Amore"; Shooting star al Festival di Berlino 2004, Nomination miglior attore protagonista David di Donatello e Nastri d'Argento per il film "Dopo Mezzanotte" e per il film "Volevo solo dormirle addosso", 2004.

Premio Flaiano – miglior attore protagonista nel film "Dopo Mezzanotte" di Davide Ferrario; Premio come miglior attore assegnato dalla Federazione Italiana Cinema D'Essai 2004.

NINA TORRESI- attrice

Al cinema debutta in *Stasera lo faccio* (2005) di Alessio Gelsini e Roberta Orlandi, accanto a Raoul Bova, Luciano De Crescenzo e Fiorenza Tessari. Nel 2007 passa alla commedia romantica *Cardiofitness*. Nel 2009 lavora in *La strategia degli affetti*, seguito da *La bellezza del somaro* (2010) diretto da Sergio Castellitto. Nel 2011 fa parte del cast del film *Diciottanni*, nel 2012 è nel film di Giuseppe Piccioni *Il rosso e il blu*, con Riccardo Scamarcio e Margherita Buy e l'anno dopo nel film di Tummolini *L'estate sta finendo*. In Tv ha recitato nelle fiction di Piva (*La scelta di Laura*), Samperi (*Il sangue e la rosa*), von Trotta (*La fuga di Teresa*) e nella serie *I Cesaroni 5*.

GIANFELICE IMPARATO- attore

Attore napoletano di tradizione teatrale. Dopo numerose esperienze sul palcoscenico, diventa uno dei volti più interessanti del cinema italiano contemporaneo, dove offre alcune interpretazioni memorabili in film di grande rilievo, come *Il divo* o *Gomorra*.

Teatro

Nel 1976 entra a far parte della compagnia di Mico Galdieri che gli dà l'occasione di partecipare ad importanti spettacoli teatrali, dal capolavoro *La Gatta Cenerentola* diretto da Roberto De Simone a diverse opere realizzate da Eduardo De Filippo. Dopodiché, dal 1982 al 1986, entra nel gruppo di Carlo Cecchi che lo dirige in diversi adattamenti di Molière, Shakespeare, Cechov, T. Bernhard e altri ancora. In ambito teatrale, ormai consacrato dal successo e dal consenso delle più importanti rassegne europee, Imparato decide di affrontare e mettere in scena altri scrittori, come i drammi di

Pinter, *Aspettando Godot* di Beckett e, sotto la regia di Mario Martone, si impegna con la compagnia del teatro stabile di Roma nell'opera *I dieci comandamenti* di Raffaele Viviani.

Cinema

Lo ricordiamo in *Bianca* di Nanni Moretti e *Enrico IV* di Marco Bellocchio, insieme a un cast d'eccezione, da Claudia Cardinale a Marcello Mastroianni. Il 1995 è un anno intenso per la carriera dell'attore napoletano: lo vediamo in *Pugili* di Lino Capolicchio, in *Romanzo di un giovane povero* di Ettore Scola con Alberto Sordi e Isabella Ferrari e in *Facciamo paradiso* di Mario Monicelli, dove recita a fianco di Philippe Noiret e Margherita Buy. Dopo *L'amico di Wang* (1997) e *Vuoti a perdere* (1998) ritorna al lavoro con Monicelli nella commedia *Panni sporchi*.

Fa poi parte del cast de *L'ora di religione* (2002) di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto. Nel 2007 gira due film, *Gomorra* di Matteo Garrone e *Il divo* di Paolo Sorrentino. Gli ultimi lavori al cinema sono *Fortapàsc* di Marco Risi e *La bellezza del somaro* (2010) di e con Sergio Castellitto. Nel 2010 è il protagonista di *Into Paradiso* della regista milanese **Paola Randi.**

ESTHER ELISHA- attrice

Nata a Brescia da padre del Benin e da madre italiana. Diplomata alla civica scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, ha studiato tra gli altri con Ida Kuniaki, Gigi Dall'Aglio, Marisa Fabbri, Laura Curino, Marco Martinelli, Maria Consagra. L'ultimo film interpretato è stato *La-Bas (2010)* di Guido Lombardi, Leone del Futuro alla 68° Mostra di Venezia. In precedenza aveva partecipato a *Les gardiens de l'ordre* di Nicolas Boukrief (2009) e prima ancora a *Il prossimo tuo* di Anne Riitta Ciccone e *Last Minute Marocco* di Francesco Falaschi. Ha lavorato molto in teatro ma anche per la televisione (*Una musica silenziosa, Il commissario De Luca, Boris, Don Matteo 5*)

ANTONIO MILO - attore

Attore di cinema, teatro e tv. Tra i suoi film per il cinema: *I Cavalieri che fecero l'impresa* di Pupi Avati, *Orestea* di Antonio Capuano, *Senza filtro* di Domenico Raimondi, *Per carenza di fondi* di Giovanni Esposito. In televisione è tra i protagonisti fissi della serie di Rai Uno *Gente di Mare* e della fiction di Rai Tre *La squadra - Spaccanapoli*. In teatro lavora con vari registi tra cui Silvio Orlando, Giancarlo Nanni, Armando Pugliese.

FRANCESCO PRISCO - regista e sceneggiatore

Francesco Prisco, nato nel 1976, ha partecipato a molti workshop di recitazione, di scrittura e di regia. Ha scritto e diretto sia spot pubblicitari che cortometraggi, ricevendo numerosi premi in festival italiani e internazionali.

Un natale al verde (2008). Fuori uso (2008). Nastro d'Argento - Migliore attore protagonista a Gian Marco Tognazzi. Bisesto (2009). David di Donatello - Nomination come Migliore cortometraggio. Giffoni Film Festival - Grifone d' Oro come Migliore cortometraggio. La Colpa (2011) Giffoni Film Festival - Grifone d' Oro come Migliore Cortometraggio. Nastro d'Argento - Menzione Speciale

GUALTIERO ROSELLA - sceneggiatore

Ha scritto numerosi film per il cinema e la televisione ottenendo premi e riconoscimenti, tra cui il David di Donatello e il Ciak d'oro per il film *Fuori dal Mondo* diretto da Giuseppe Piccioni, candidato dall'Italia agli Oscar, *La vita che vorre*i, che ha ottenuto la candidatura di Sandra Ceccarelli agli European Film Award, e *La corsa dell'innocente* diretto da Carlo Carlei che ha ottenuto la nomination ai Golden Globe come miglior film straniero.

ANNAMARIA MORELLI-sceneggiatrice e produttrice

Scrittrice di saggi e sceneggiature, story editor e produttrice per la televisione e il cinema.

Per il cinema, in qualità di produttore artistico, ha partecipato alla realizzazione di molti lungometraggi tra cui *L'uomo in più* di Paolo Sorrentino, *Un viaggio chiamato amore* di Michele Placido, *Come Harry diventò un albero* di Goran Paskaljevic, *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati, *Si può fare* di Giulio Manfredonia.

Per Elsinore Film, la società che rappresenta, ha prodotto il cortometraggio *La colpa* di Francesco Prisco.

AMEDEO BACIGALUPO - produttore

Per Nuvola Film, la società che rappresenta dal 2000, ha prodotto molti cortometraggi, documentari e lungometraggi per il cinema tra cui *Tutta la conoscenza del mondo* di Eros Puglielli (Berlinale 2001 – Forum), *L'estate di mio fratello* di Pietro Reggiani (Premio Speciale della Giuria Tribeca Film Festival 2006), *I baci mai dati* di Roberta Torre (Festival di Venezia 2010, Sundance Film Festival 2011)

ALESSANDRO CANNAVALE - produttore

Dal 2004 per Run Comunicazione s.r.l., la società che rappresenta, attiva anche nel campo della comunicazione, ha realizzato più di 200 spot televisivi, 30 documentari e cortometraggi collaborando con aziende prestigiose ed importanti enti pubblici. Negli anni ha realizzato a Napoli, una struttura polifunzionale che si occupa di postproduzione cinematografica e televisiva e che ha al suo interno una Scuola di Cinema finalizzata alla formazione di giovani filmaker e attori.